



## Palazzo Vincentini apre le porte

Visita guidata gratuita, domenica prossima dalle 10 alle 12, a Palazzo Vincentini, sede della Prefettura. Palazzo di governo apre le porte a cittadini e turisti, permettendo di visitare, in piccoli gruppi, i saloni di rappresentanza e il loggiato affrescato dal Vignola. Nella piazza sottostante si potrà anche assistere a un'esibizione di musica rinascimentale e barocca. Prenotazioni entro giovedì scrivendo a [prefettura.rieti@interno.it](mailto:prefettura.rieti@interno.it).



Pompili guida la preghiera in memoria dei lavoratori caduti al Peschiera

Monsignor Domenico Pompili insieme alle autorità alla cerimonia dell'80° dell'acquedotto del Peschiera

## «Sora acqua», che sia preziosa

DI OTTORINO PASQUETTI

La celebrazione della ricorrenza degli 80 anni di vita dell'Acquedotto del Peschiera con l'intervento dei vertici di Acea e dei rappresentanti delle istituzioni provinciali e locali ha dato modo, mercoledì scorso a Cotilia, di commemorare 143 minatori che persero la vita nel corso della realizzazione dell'opera concepita per dissetare la Capitale. Il "la" spirituale e quello dei contenuti più significativi dell'evento li ha dati il vescovo di Rieti monsignor Domenico Pompili, aprendo così il proprio intervento a margine della preghiera: «Il Signore Dio non aveva fatto piovere sulla terra e nessuno lavorava il suolo e faceva salire dalla terra l'acqua dei canali per irrigare tutto il suolo» (Gen 2, 4-9, 15). L'antico racconto jahvista della creazione fa comprendere che la Terra senza acqua è senza vita. Qui la contrapposizione tra caos e cosmo, diventa contrapposizione tra la terra coltivata e il deserto. Solo l'acqua, infatti, rende possibile l'esistenza dell'uomo e la coltivazione della terra. A questa antica sapienza siamo giunti, anche noi, considerato che oggi l'acqua è la risorsa indispensabile e - Dio non voglia - la causa delle future tensioni economiche e sociali». Alla fine degli anni Trenta dello scorso secolo, l'acquedotto del Peschiera fu considerato tra le opere più ardite, complesse e le più famose nel mondo. Esso fu voluto espressamente da Mussolini attraverso la Società Termi che lo

Ricordate le vittime della costruzione voluta da Mussolini negli anni Trenta. Serve più attenzione da parte di Roma verso il territorio che la disseta

finanziò per intero procedendo contemporaneamente alla costruzione delle dighe del Salto e del Turano e completando così un sistema idroelettrico tra i più innovativi per concezione tecnica, che ancora fa scuola. In occasione dell'Ottantesimo, l'Acqa Ato 2, che gestisce il servizio idrico integrato a Roma e sul litorale romano, ha fatto conoscere un proprio progetto di raddoppio del Peschiera con l'impiego di 400 milioni di euro per far fronte alle frequenti crisi idriche dovute all'aumento della siccità, il che ha riaperto la cruciale questione mai chiusa del ristoro economico da corrispondere all'Ato3 e quindi a Rieti per il fatto che Roma non ha mai versata una lira per tutta l'acqua che il Peschiera ogni giorno manda nella Capitale: un vero fiume più prezioso del petrolio. Dunque la circostanza, che ha richiamato a Cotilia il presidente di Acea Michaela Castelli e l'amministratore delegato Stefano Donnarumma, ha offerto l'opportunità al sindaco di Castel Sant'Angelo Luigi Taddei e quindi al vescovo Pompili, che ha guidato

il momento di preghiera in suffragio di così numerose vittime, di soffermarsi sulle difficoltà vissute dagli enti locali reatini tutti in fortissima sofferenza economica e sul dovere di Acea di collaborare a farvi fronte con gli attesi e i doverosi e cospicui ristori. Il sindaco Taddei ha affermato: «Ci aspettiamo che da giornate come queste possa nascere un'attenzione nuova per il nostro territorio generoso, ma profondamente provato dopo gli ultimi eventi sismici. Per il rispetto che dobbiamo a chi ha donato la vita per realizzare quest'opera, chiediamo l'attenzione che meritano le diverse richieste territoriali. Siamo fiduciosi in una più attenta e fattiva collaborazione con le varie sensibilità presenti in Acea». Incarnando la Parola di Dio, monsignor Pompili ha poi aggiunto: «Ipotesizzare un Museo delle acque e, comunque, una messa a sistema dell'intero parco acquatico è un'impresa possibile, soprattutto se Acea nel suo sforzo di raddoppiare il Peschiera saprà valorizzare questa terra che scecece la più preziosa delle risorse. «Laudato si', mi Signore per Sora Acqua, la quale è molto utile et humile et pretiosa et casta», canta san Francesco. Abbiamo il dovere di preservare questa risorsa perché sia di tutti. Ma ciò non sarà possibile se questa terra che genera acqua non sarà a sua volta messa in condizione di essere non un deserto, ma una terra coltivata ed abitata».



mosaico

## Venerdì veglia missionaria a S. Agostino

È il Sinodo sui giovani a illuminare, nella Chiesa universale, l'Ottobre missionario, che culmina nella celebrazione della Giornata missionaria mondiale di domenica 21: «Giovani per il Vangelo» è il tema che la Fondazione Missio della Cei, suggerisce alle comunità diocesane, in sintonia con la tematica indicata dalle Pontificie Opere Missionarie a livello universale "Insieme ai giovani, portiamo il Vangelo a tutti", in linea con i contenuti della XV Assemblea del Sinodo dei Vescovi. Per la Giornata di domenica prossima, l'Ufficio missionario diocesano, oltre a organizzare la presenza di alcuni missionari che animeranno l'assemblea domenicale nelle parrocchie della città, organizza una veglia di preghiera che si svolgerà venerdì 19 alle ore 21 nella basilica di Sant'Agostino.

## Pastorale sanitaria, appuntamenti

Due appuntamenti nel mese di ottobre prossimi dall'Ufficio diocesano di pastorale della salute. Giovedì 18, festa liturgica di San Luca, patrono dei medici, alle 17 Messa solenne nella cappella dell'ospedale reatino per tutto il personale sanitario. Venerdì 26 ottobre, all'Auditorium Varrone, incontro formativo sui disturbi del comportamento alimentare e la cura della persona.

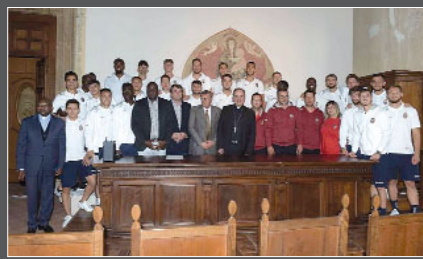
## Consulterio diocesano per i bambini

Fratello della collaborazione il Consulterio familiare Sabino e la onlus "Colora l'Arcobaleno", ha avviato l'attività, nei locali del Consulterio diocesano in Palazzo San Ruffo, il gruppo per le abilità sociali e la regolazione emotiva "Esplorare i sentimenti": attività rivolta ai bambini tra gli 8 e i 13 anni con difficoltà nella sfera della regolazione emotiva, quelli affetti da sindrome di deficit di attenzione e iperattività o con lievi forme di autismo. Scopo principale dell'educazione cognitivo-affettiva è comprendere il perché si provano determinate emozioni, qual è il loro uso adeguato, quello inadeguato e l'identificazione dei vari livelli di espressione delle emozioni. A curare il progetto, l'équipe di psicologi ed educatori di CuoreMentaleb.

### Il vescovo accoglie il Rieti Calcio nel Palazzo Papale

«Siamo felici di accogliervi in questo antico salone che dice tanto della città della quale voi difendete i colori», ha detto monsignor Domenico Pompili a giocatori e staff del Rieti Calcio, che mercoledì pomeriggio si sono recati in visita al Palazzo Papale.

Riuniti in quella che in epoca medievale era la maestosa sala delle udienze della corte pontificia, che oggi ospita la pinacoteca diocesana, calciatori e dirigenti hanno ascoltato l'invito del vescovo ad essere, attraverso il proprio impegno sportivo, «sale e luce» per la città. L'incontro



si è concluso recitando il "Padre nostro" con quelli di fede cristiana, per poi passare la parola alla direttrice del museo diocesano Illeana Tozzi, la quale ha illustrato i preziosi dipinti, patrimonio dell'arte sacra locale, esposti nel salone. Organizzata dall'Ufficio diocesano di pastorale sociale, la visita del Football Club Rieti ha inteso valorizzare l'attenzione della Chiesa reatina al mondo dello sport.

## Greccio, le celebrazioni francescane

Dopo la festa del santo, accolto nel paese e al Santuario il Crocifisso di san Damiano

È partita da Greccio la peregrinazione del Crocifisso di San Damiano in terra reatina. Al paese in cui san Francesco realizzò il primo Sebasteion della storia, l'immagine simbolo del francescanesimo è giunta lunedì scorso, prima tappa di un giro attraverso i vari luoghi della diocesi reatina (con puntata finale nella vicina diocesi sabina) legati alla presenza francescana.

A metà pomeriggio, la piazza di Greccio alla via ha visto radunarsi una rappresentanza di parrochiani, in testa il parroco padre Pasquale Veglianti che ha ricevuto la sacra icona dal diacono Giuseppe Angelucci per condurla, assieme alle suore (le francescane missionarie di Gesù Bambino, da alcuni anni presenti a Greccio) e ai fedeli, nella chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo, dove si è svolto un momento di preghiera, con la recita del Rosario e l'invocazione a san Michele Arcangelo (come raccomandato dal Papa per il mese di ottobre), quindi la celebrazione eucaristica. In serata il Crocifisso ha raggiunto il santuario francescano, dove è proseguita la preghiera, con una veglia serale introdotta da suor Barbara e le celebrazioni del

giorno successivo. Mercoledì mattina la comunità grecciana ha salutato il Crocifisso, diretto al santuario di Fonte Colombo: al "Sinai francescano" la copia del celebre Crocifisso che parlò a san Francesco invitandolo a "riparare la sua casa" è rimasto fino a venerdì. L'arrivo della venerata immagine ha seguito i festeggiamenti in onore di san Francesco. Proprio a Greccio si sono concluse le celebrazioni dell'Ottavo francescano marino 2018, che ha la sua "coda" appunto nella peregrinazione del Crocifisso di San Damiano e nel Festival francescano che si conclude oggi in città. Domenica scorsa, al santuario grecciano è salito anche il vescovo Domenico Pompili, per presiedere la processione con la reliquia del santo



che ha attraversato i boschi circostanti, con la partecipazione dei sindaci della valle, e la Messa all'interno della chiesa grande del santuario. La riflessione proposta da monsignore, sulla base delle letture della liturgia domenicale si è incentrata sul valore dell'uguaglianza tra uomo e donna, secondo il disegno creatore di Dio ricordato nella Genesi e ribadito da Gesù nel Vangelo. (Z.B.)

### peregrinatio. Da oggi ad Amatrice quell'icona cara a san Francesco

Dopo Greccio e Fontecolombo, venerdì sera l'arrivo a Rieti per il Crocifisso di San Damiano, che è stato accolto nella chiesa di San Francesco in coincidenza con la cerimonia ufficiale di apertura (anche se in realtà gli eventi erano già avviati dal mattino) del Festival francescano reatino "Con Francesco nella valle", dell'immagine cara al santo di Assisi, smantata il programma del Festival propone una lettura teologica da parte del direttore dell'Ufficio liturgico diocesano, padre Ezio Casella. Oggi pomeriggio il Crocifisso parte per Amatrice: nell'area

terremotata, dove operano tra l'altro i frati Cappuccini, resterà fino a mercoledì, per spostarsi nell'altra cittadina segnata dalla spiritualità cappuccina: Lencagna, patria di san Giuseppe. Qui resterà fino a sabato prossimo, quando farà ritorno ai santuari francescani della Valle Santa, stavolta Poggio Bustone. Al convento poggiano resterà fino al 23, per poi proseguire nei giorni successivi la peregrinatio a Cittaducale, e poi al convento reatino dei cappuccini di San Mattio, a La Foresta, quindi di nuovo in città (a Santa Lucia e a San Fabiano) e infine in Sabina a Ponticelli.